



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

**AREA 3- COORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
E DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI**

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1805 del 13 aprile 2016 di conferimento incarico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato I;

VISTO il D.D.G. n. 182/2016 del 7 luglio 2016 di conferimento incarico alla struttura dirigenziale dell'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTE la nota N. 175693 del 30.10.2014, la nota N. 106459/DRT del 27.11.2015 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina e la email del 23.3.2017 del signor Foti Marino con le quali sono stati trasmessi gli atti per la adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 concernenti i lavori abusivi eseguiti nel fabbricato di proprietà dei coniugi [redacted] e del [redacted] sito nella via Addolorata (Strada Provinciale Capo Milazzo) del Comune di Milazzo e ricadente catastalmente sul lotto di terreno individuato al foglio di mappa 4 particella 336;

RILEVATO che i lavori abusivi, accertati in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64, riguardano la esecuzione delle opere strutturali (travi di fondazione, travi di elevazione e numero due pilastri in cemento armato), così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'Architetto Pietra Iannuzzo allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo, dell'ampliamento di una parte del balcone a servizio dell'unità di piano terra del fabbricato in argomento ed aggettante dal retro prospetto (fronte ovest). Per il fabbricato, a due piani fuori terra con struttura portante in cemento armato, è stato rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina provvedimento autorizzativo e certificato di conformità distintamente con protocollo n. 16537 del 13.7.1974 e protocollo n. 17898 del 28.5.1996;

RILEVATO che la Polizia Municipale del Comune di Milazzo per le suddette eseguite opere edili, accertate in data 18.12.2000, ha elevato al signor [redacted] nato [redacted] nella qualità di committente, verbale per violazione della normativa urbanistica edilizia;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, desunta la violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64 dal verbale della Polizia Municipale, trasmesso con nota protocollo n. 7904 del 22.12.2000, ha provveduto a compilare e trasmettere, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 2.2.1974 n. 64, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto il processo verbale di protocollo n. 893 del 7.3.2001 elevato nei confronti del signor Foti Marino, in seno al quale si propone di ordinare la demolizione delle opere strutturali abusivamente realizzate, salvo il dimostrarne l'ammissibilità con un progetto in sanatoria redatto in conformità alla normativa sismica da sottoporre all'esame dell'Ufficio;

RILEVATO che i signori [redacted] nella qualità sopra specificata, al fine dell'ottenimento del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del DPR 380/2001 (ex articolo 13 della Legge 47/85) da parte del Comune di Milazzo, hanno presentato in data 6.4.2001 all'Ufficio del Genio Civile di Messina istanza con allegato progetto in sanatoria per le opere strutturali abusivamente realizzate dal congiunto signor Foti Marino;

PRESO ATTO che con nota n.27682 del 7.11.2001, l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina ha comunicato agli istanti che per dare definizione al procedimento amministrativo per violazione della normativa sismica per le realizzate opere strutturali di cui al processo verbale protocollo n. 893 del 7.3.2001, occorreva acquisire copia del dispositivo definitivo dell'Autorità Giudiziaria;

CONSIDERATO che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, in ordine al procedimento penale N. 808/01 R.G.N.R. iscritto nei confronti del signor [REDACTED] per i reati di violazione della normativa urbanistica edilizia e di quelli di violazione della normativa antisismica per l'accertata esecuzione dei lavori abusivi de quo, ha formulato in data 9.2.2004 al Giudice per le indagini preliminari richiesta di archiviazione per estinzione dei reati ascritti per intervenuta prescrizione;

CONSIDERATO che il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, accolta la richiesta formulata dal Pubblico Ministero, con decreto del 20.2.2004 ha disposto la archiviazione del suddetto procedimento penale;

RITENUTO che in virtù di quanto formulato e determinato in via definitiva dall'Autorità Giudiziaria, il caso di specie debba essere disciplinato con l'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, alla luce delle considerazioni poste dal Dipartimento Regionale Tecnico, in seno alla relazione istruttoria che accompagna la nota n. 106459/DRT del 27.11.2015, inoltrata in sede di istruttoria ad integrazione e finalizzata alla adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, ha confermato il parere precedentemente espresso di sussistenza per le opere strutturali abusivamente realizzate in ragione del fatto che dall'esame del progetto allegato al suddetto parere è emerso che esso risulta redatto in conformità anche alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del DM 16.1.1996 (vigente all'epoca del commesso abuso);

PRESO ATTO che gli elaborati di progetto allegati all'espresso parere sono muniti del visto ai sensi del suddetto articolo;

VISTO il parere reso dall'UO A3.01 in seno alla relazione di competenza protocollo n. 100216/DRT del 9.5.2017;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi,

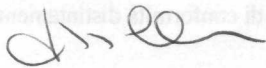
DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali dell'ampliamento di una parte del balcone a servizio dell'unità di piano terra del fabbricato sito nella via Addolorata (Strada Provinciale Capo Milazzo) del Comune di Milazzo, ricadente catastalmente sul lotto di terreno individuato al foglio di mappa 4 particella 336 e di proprietà dei coniugi signora [REDACTED] così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'Architetto Pietra Iannuzzo allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, realizzate in violazione della normativa di cui Legge 2.2.1974 n. 64, possono sussistere.

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in quattro copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà trasmesso in duplice copia all'Ufficio del Genio Civile di Messina per gli adempimenti di competenza.

Palermo li 22-05-2017

Il Dirigente dell'Area 3
Ing. Francesco Vallone



Il Dirigente Generale
Ing. Vincenzo Palizzolo

